



Scuola Italiana "Alcide De Gasperi"
Scuola dell'Infanzia -Primaria -Secondaria di I grado

Indirizzo: Via El Santo, 3705 telefono: 51 2245756

e-mail:secretaria@scuolaitalianalaserena.cl

Sito web:www.scuolaitalianalaserena.cl

PROGETTO EDUCATIVO SCUOLA ITALIANA "ALCIDE DE GASPERI"- LA SERENA- CILE

La Scuola Italiana "A. De Gasperi" di La Serena opera fin dal 1991. Il complesso scolastico ospita la Scuola dell'infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. La nostra Scuola si rivolge a un'utenza ispanofona, con una percentuale di famiglie Italo discendenti circa il 20%. Nell'ambito delle sue competenze scolastiche, la scuola aspira a promuovere la diffusione della lingua e cultura italiana, in stretto rapporto con la lingua e la cultura del paese ospitante. Si utilizza la metodologia della scoperta delle due diverse realtà culturali tramite l'uso dell'italiano e dello spagnolo quali lingue veicolari dell'Offerta Formativa. Le offerte culturali, sportive e ricreative proposte dalla nostra Istituzione educativa sono molteplici.

La Scuola segue le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, per consentire ai bambini di sviluppare le dimensioni della loro personalità in forma completa ed organica e per garantire il diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi della Costituzione della Repubblica e della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012/2018)

- **Maturazione dell'identità: IMPARARE AD ESSERE**, Significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell' affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio, femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità sempre più ampia caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, ruoli.
- **Conquista dell'autonomia: IMPARARE A FARE**, Significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti ed emozioni; partecipare alle attività nei diversi contesti; partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più consapevoli.
- **Sviluppo delle competenze: IMPARARE A CONOSCERE**, Significa giocare, muoversi, manipolare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare, immaginare, "ripetere" con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

- Sviluppo del senso della cittadinanza: IMPARARE A STARE CON GLI ALTRI. Significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, la necessità di gestire i contrasti e di stabilire regole condivise, implica il primo esercizio del dialogo, fondato sull'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri uguali per tutti, significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura (Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012).

I CAMPI DI ESPERIENZA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia, i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a quest'età va intesa in modo globale e unitario. Nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi e nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, le Indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee. Inoltre, l'insegnamento di Educazione Civica non verrà svolta come insegnamento a sé, ma sarà parte integrante della progettazione.

CAMPI DI ESPERIENZA

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini, suoni, colori
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

FINALITÀ DELLA SCUOLA PRIMARIA (DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012/2018)

Le finalità educative e gli obiettivi istituzionali della scuola fanno riferimento a quanto scritto nelle Indicazioni nazionali per la Scuola Primaria. In particolare si pone l'accento sulla:

- formazione integrale degli alunni,
- nel rispetto del ruolo educativo della famiglia.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Per realizzare tale finalità la scuola concorre alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva la scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

FINALITÀ DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

La Scuola Secondaria di primo grado approfondisce l'uso delle discipline come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Le conoscenze sviluppate in ogni singola disciplina concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali che rappresentano la condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

La scuola secondaria di I grado rinnova il proposito di promuovere processi formativi in quanto si preoccupa di adoperare il sapere (le conoscenze) e il fare (le abilità) per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative, ecc.) e per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile.

IL SENSO DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA

La scuola promuove in ogni alunno l'assunzione di un ruolo attivo nell'apprendimento, attraverso proposte didattiche aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità e a sviluppare il pensiero analitico e critico; propone attività che favoriscano in ciascuno la percezione delle proprie potenzialità e delle proprie risorse; pone l'alunno nella condizione di riflettere sulle proprie emozioni per comprenderle e gestirle e incoraggia lo sviluppo del senso di responsabilità che si concretizza nell'impegnarsi a fare bene il proprio lavoro e nel rispettare sé e gli altri. La consapevolezza della complessità sociale e dei cambiamenti avvenuti nella società e nella scuola rende fondamentale rinnovare con le famiglie un rapporto di corresponsabilità educativa, condividendo e concretizzando un progetto che segua, pur nel rispetto dei reciproci ruoli, linee educative comuni.

L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE

La scuola del primo ciclo promuove l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che sono alla base della nostra cultura, consentendo all'alunno di riconoscere e gestire in maniera organica tutte quelle informazioni che i diversi contesti di vita offrono in modo frammentato.

Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto", e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.

La Scuola Primaria si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

La Scuola Italiana Alcide De Gasperi promuove l'alfabetizzazione culturale e sociale, l'educazione plurilingue e interculturale. La lingua materna (spagnolo), la lingua di scolarizzazione (italiano) e la lingua inglese, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

Compito specifico del primo ciclo scolastico è quello di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva e la Carta Costituzionale è il riferimento fondamentale per l'educazione ai valori. Le nostre scuole promuovono l'educazione alla cittadinanza attraverso esperienze significative che portino i bambini/ragazzi a:

- prendersi cura di se stessi e degli altri
- adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente
- cooperare ed essere solidali verso gli altri
- scegliere e agire in modo consapevole
- elaborare idee e formulare giudizi critici
- realizzare progetti secondo forme di lavoro cooperativo

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Gli insegnanti, al fine di creare un ambiente che promuova apprendimenti significativi e che garantisca il successo formativo per tutti gli studenti, condividono e adottano i seguenti principi metodologici:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni come base per costruire nuovi saperi
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (modi e livelli di apprendimento, specifiche inclinazioni, personali interessi...), progettando e realizzando percorsi didattici che possano rispondere ai bisogni educativi degli alunni
- favorire l'esplorazione e la scoperta promuovendo il desiderio e il gusto di ricercare nuove conoscenze
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento collaborativo, apprendimento tra pari) tenendo presente l'importanza che la dimensione sociale riveste nell'apprendimento
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere sviluppando la consapevolezza del proprio stile di apprendimento, dei propri punti di debolezza e di forza realizzare attività didattiche in forma di laboratorio per coinvolgere gli alunni nella realizzazione condivisa di attività.

AREE DISCIPLINARI E DISCIPLINE

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa per la valorizzazione della persona ed il successo formativo.

Il curricolo del primo ciclo si svolge in tre aree disciplinari:

a) linguistico-artistico-espressiva: Spagnolo ,Italiano, Lingua inglese, Música, Arte e immagine, Educazione fisica

b) storico-geografico-sociale: storia, geografia

c) matematico-scientifico-tecnologica: matemática, scienze naturali, tecnologia

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Educazione Civica, introdotto con la legge n. 92 del 2019.

LA VALUTAZIONE E TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Nella scuola i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sarà infatti espressa, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito alle discipline di studio previste, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica.

L'ottica è quella della valutazione formativa che "precede, accompagna, segue ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi".

I docenti, pertanto, valuteranno, per ciascun alunno/a, il livello di acquisizione degli apprendimenti di ciascuna disciplina identificando alcuni obiettivi desunti dalla programmazione della classe.

Il giudizio descrittivo si accompagna a differenti livelli di apprendimento, sono quattro:

In via di prima acquisizione - L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Base - L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

Intermedio - L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Avanzato - L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

In secondo luogo, gli obiettivi scelti come oggetto di valutazione, tenendo sempre a **riferimento** i nuclei tematici delle **Indicazioni Nazionali**, devono includere sia il **processo cognitivo** attraverso il quale avviene l'acquisizione degli apprendimenti, sia il **contenuto disciplinare** nelle sue diverse tipologie:

- contenuti di tipo fattuale – come terminologia, informazioni, dati e fatti
- contenuti concettuali – come classificazioni e principi
- contenuti procedurali – ad esempio algoritmi e sequenze di azioni
- contenuti metacognitivi – imparare a imparare, riflessione sul processo

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

L'organizzazione degli spazi è orientata a garantire ambienti di apprendimento accoglienti, non impersonali, funzionali e ben organizzati, governati da regole chiare che tutelano la sicurezza degli alunni e danno punti di riferimento per vivere al meglio le esperienze di apprendimento. Ogni spazio promuove l'autonomia, le relazioni, stimola la curiosità, l'esplorazione, la ricerca di soluzioni e una maggior partecipazione. Le aule sono dotate di tecnologie digitali, connettività a banda larga, arredi flessibili, spazi riconfigurabili, banchi combinabili, sedie scorrevoli, schermi interattivi, dispositivi mobili.

L'Istituto è dotato di: 1 complesso di Laboratori di scienze (fisica, chimica, biologia, matematica e scienze della natura, matematica scuola primaria), 1 centro multimediale di apprendimento (Biblioteca), 1 laboratorio di lingue, 1 auditorium, 1 cappella, 1 palestra, 1 complesso sportivo Stadio Italiano (calcio, atletica, bocce), 1 laboratorio di informatica e robotica, 29 aule con proiettori multimediali e internet. Nella Scuola è attivo un servizio mensa gestito da un ente esterno per gli studenti, gli insegnanti e personale.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Infanzia:

- Favorire lo sviluppo dell'identità personale all'interno del gruppo.
- Favorire l'autonomia del bambino.
- Imparare a condividere il materiale della classe con gli altri.
- Stimolare la curiosità del bambino.
- Offrire metodologie educative innovative ed efficaci.
- Favorire l'apprendimento attraverso esperienze condivise con coetanei.
- Valorizzare le potenzialità individuali.
- Sviluppare le competenze sociali attraverso il gioco, libero o strutturato.
- Apprendere il buon uso del materiale e l'importanza del suo riordino.
- Favorire l'esteriorizzazione dei sentimenti e imparare a gestire i conflitti.

Primaria:

- Aumentare la motivazione negli studenti.
- Favorire e promuovere percorsi didattici personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali, così da garantire loro un pieno sviluppo delle proprie capacità e il raggiungimento delle competenze previste;
- Promuovere lo sviluppo ed il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per la Scuola Primaria.
- Prendere coscienza della propria corporeità, attraverso un armonico sviluppo psico-fisico

- Promuovere degli aspetti emotivi ed affettivi nei processi di conoscenza.
- Socializzare in modo equilibrato
- Acquisire un comportamento responsabile ed autonomo
- Acquisire un metodo di studio personale e maturo, fondato sul ragionamento e sulla riflessione.

Secondaria di I grado:

- Promuovere e favorire il dialogo, la discussione, la partecipazione, la collaborazione, lo "star bene" a scuola.
- Promuovere, favorire e rimuovere ogni ostacolo per l'apprendimento delle conoscenze disciplinari, lo sviluppo delle abilità e maturazione delle competenze. Promuovere l'uso consapevole dei linguaggi verbali, non verbali, iconici, multimediali
- Sviluppare l'autonomia nella vita e nello studio, il senso di responsabilità, lo spirito critico, il metodo di studio, l'imparare ad imparare
- Educare al rispetto di sé e degli altri
- Esercitare i valori della mission su cui si basa la scuola (solidarietà, onestà, perseveranza)
- Promuovere l'autostima, la presa di coscienza delle proprie potenzialità e del proprio progetto di vita
- Far accettare la diversità, valorizzandola e rispettandola.
- Favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità certificate in sede di Esame di Stato
- Proporre interventi didattici che, andando oltre una semplice impostazione trasmissiva delle conoscenze, rendano gli studenti e le studentesse protagonisti attivi del loro processo di apprendimento.
- Sostenere i ragazzi nella costruzione della propria identità e nello sviluppo delle competenze

PROGETTI DIDATTICI

SCUOLA DELL' INFANZIA

PROGETTO ACCOGLIENZA

Una buona accoglienza rappresenta inoltre un momento privilegiato di incontro tra la scuola e le famiglie, favorendo una preziosa opportunità di conoscenza e di collaborazione.

La motivazione di tale progetto è quindi quella di facilitare nel bambino un progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante, luogo di espressione di sé e di socializzazione.

Attività previste : giochi spontanei ed organizzati; canti guidati e mimati; giochi simbolici negli angoli adeguatamente strutturati; giochi motori; giochi per conoscere le regole di vita quotidiana; attività che promuovono il senso di appartenenza alla sezione e la conoscenza dei coetanei e degli adulti presenti.

OBIETTIVI

- Promuovere un graduale distacco dalle figure parentali.
- Promuovere nel bambino la percezione di essere accolto e accettato dall'ambiente scolastico e stimolare il desiderio di farne parte in maniera attiva;
- Promuovere nuove relazioni collaborative tra scuola e famiglia.
- Incoraggiare il bambino a muoversi nello spazio-sezione e spazio-scuola con sicurezza.
- Accettare gradualmente semplici regole per vivere insieme.
- Rassicurare e far sentire accolto ciascun bambino.
- Rafforzare l'identità personale e l'autostima.
- Vivere in modo equilibrato i propri stati affettivi.
- Assumere regole di comportamento sociale.
- Instaurare prime relazioni comunicative.

PROGETTO LABORATORIO LINGUISTICO

Attività di accostamento alla lingua inglese attraverso ascolto di canzoni, simulazione di dialoghi in situazioni reali sulle attività di routine quotidiana.

OBIETTIVI

- Sensibilizzare alla comprensione e comunicazione verbale in una lingua diversa da quella di appartenenza.
- Familiarizzare con suoni diversi da quelli della propria lingua.
- Arricchire il lessico in L2.
- Rafforzare i processi di socializzazione nella costruzione di un lavoro di gruppo

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO MUSICA/CORO

La pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ovengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo.

-La pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attento e all'esperienza del fare insieme, l'attività di canto corale o quella legata ad una fase di drammatizzazione può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale.

-Inoltre, la possibilità di lavorare insieme agli allievi anche in continuità orizzontale o verticale, rappresenterà per tutti un'opportunità di integrazione e socializzazione.

Obiettivi

- Apprendere il linguaggio ritmico-musicale come strumento di comunicazione ed espressione;
- condividere in gruppo un'iniziativa.
- Prendere coscienza delle proprie emozioni per gestirle e rielaborarle. • Conoscere e distinguere i suoni nella natura. • Partecipare attivamente ad esperienze individuali e di gruppo.

PROGETTO EDUCAZIONE FISICA

I progetti di questa area tendono ad arricchire l'offerta formativa di base della scuola, al fine di valorizzare al massimo le risorse individuali. Questo progetto è indirizzato ai bambini della scuola Primaria in considerazione della particolare fase dello sviluppo psico-fisico in cui si trovano che costituisce un periodo particolarmente consono all'apprendimento e alla strutturazione di schemi motori dinamico-generalisti e segmentari.

OBIETTIVI

Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva • Favorire la cultura del movimento • Aumentare le competenze motorie cognitive sociali emotivo/affettive, seguendo le Indicazioni nazionali di Educazione Fisica per il curricolo del primo ciclo d'istruzione quali ad esempio l'acquisizione di abilità trasversali (conoscenze linguistiche, logicomatematiche, scientifiche, grafico-iconiche); • Consolidare il modello di un'equipe (insegnante, esperto, tutor)

PROGETTO DIGITALE

Le nuove tecnologie hanno modificato il modo di interagire, conoscere e comunicare: i ragazzi di oggi utilizzano strumenti tecnologici in molte attività della loro vita quotidiana, giocano, imparano e parlano usando il linguaggio digitale. Essi sono abituati a rapportarsi quotidianamente con una tecnologia complessa e avanzata. Tutto ciò non può essere ignorato dal mondo della scuola, che deve fare suo questo nuovo linguaggio per comunicare meglio con gli studenti e offrire una didattica più efficace.

Si ritiene necessaria, per la Scuola, l'introduzione di una strumentazione tecnologica e multimediale a supporto del percorso di formazione.

Questo progetto è indirizzato ai alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

OBIETTIVI

Il progetto mira a incoraggiare la ricerca e la progettualità degli alunni, a favorirne la creatività, la capacità di esplorazione e sperimentazione, e ad agevolare l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE

In collaborazione con la Università Santo Tomás (Cile)

È dimostrato come una corretta alimentazione sia fondamentale non solo per assicurare all'individuo uno stato di nutrizione ottimale, ma anche e soprattutto per tutelare la salute e garantire la qualità di vita. La consapevolezza che proprio in età scolare si impostino e consolidino le abitudini alimentari del bambino, impone alla scuola l'assunzione di un ruolo determinante quale agenzia formativa anche in questo settore. Inoltre, essa può assolvere il delicato ed emergente compito di educare e guidare non solo gli allievi ma anche le famiglie e la collettività. Scopo primario deve essere la realizzazione e la diffusione di un processo di recupero di corrette abitudini alimentari, per contribuire allo sviluppo di uno stile alimentare salutare.

Attività previste: interventi di personale specializzato, Attività di informazione e sensibilizzazione ai genitori, lo sviluppo delle azioni progettuali rivolte specificatamente agli alunni si inseriscono all'interno del curriculum.

Questo progetto è indirizzato ai alunni della Scuola della Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

OBIETTIVI

Promuovere l'acquisizione di sane abitudini alimentari.

Conoscere la corretta alimentazione necessaria per stare in forma e prevenire patologie legate a disturbi alimentari. • Diffondere una corretta informazione sulla qualità e il valore nutrizionale degli alimenti. • Promuovere stili di vita sani necessari per mantenere lo stato di buona salute e rispettare l'ambiente. • Valorizzare il rapporto tra scuola e famiglia attraverso forme di integrazione e coinvolgimento innovative.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTO ROBOTICA

Il progetto si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica attraverso l'impiego del coding e della robotica nella scuola.

Il pensiero logico e computazionale aiuta la didattica in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo e di mettere in moto processi di pensiero critico in cui gli studenti si interfacciano ai progetti e ai problemi che possono emergere da essi.

La dotazione delle schede elettroniche programmabili Arduino della nostra scuola consente inoltre di realizzare un percorso di robotica educativa in cui dalla programmazione si passa all'azione.

Questo progetto è indirizzato ai alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

OBIETTIVI

essere in grado di "codificare" i singoli passi da fare per risolvere un problema (deframmentazione di problemi complessi); o saper applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana; o imparare a lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune. o mettere in moto la propria creatività.

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'educazione ambientale si pone come obiettivo prioritario quello di indicare ai ragazzi come affrontare le numerose problematiche ambientali al fine di consolidare il rapporto uomo-ambiente.

L'educazione ambientale coinvolge conoscenze, valori e comportamenti e mira a costruire la consapevolezza della coerenza tra l'agire e il sapere anche attraverso l'assunzione di responsabilità e la capacità di fare scelte.

Attività previste : Indagini individuali o di gruppo relative alle modalità di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, visita e esplorazione a le risorse naturali del proprio territorio attraverso uscite ambientali.

OBIETTIVI

Contribuire allo sviluppo, nelle giovani generazioni, di "comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali" .

Prendere coscienza di come i fenomeni ambientali non sono il risultato di una moltitudine di eventi casuali e vaghi, ma vanno considerati come risultati di processi socio-economici e culturali.

Essere consapevoli della necessità di un uso pianificato e della conservazione e tutela delle risorse di un ambiente.

Cogliere la rilevanza ambientale di una corretta gestione dei rifiuti, e, in particolare, di uno smaltimento basato sulla raccolta differenziata.

Comprendere gli effetti dannosi di uno scorretto smaltimento dei rifiuti sugli ecosistemi naturali, sulla salute umana, sulla gestione delle risorse naturali.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO PERSONALE DOCENTE

Convinti che l'efficacia educativa dipenda dalla qualificazione professionale, gli insegnanti partecipano agli incontri formativi e agli aggiornamenti pedagogico proposti a varie livelli.

FORMAZIONE INTERNA:COMPETENZE DIGITALE E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI Apprendimento: CLASSROOM, GOOGLE DRIVE, GENIALLY, SOCRATIVE.
DESTINATARI: TUTTI I DOCENTI DELLA SCUOLA

FORMAZIONE: IL SENSO DEL VALUTARE
HA l' obiettivo di offrire un'informazione completa sulle nuove modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni e sui relativi riferimenti teorici.
DESTINATARI: TUTTI I DOCENTI DELLA SCUOLA

FORMAZIONE: COMPETENZE SOCIO-EMOTIVE
Perfezionare le conoscenze dei docenti sui temi dell'intelligenza emotiva e dell'educazione socio-emozionale per promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado l'inclusione, il benessere psico-fisico e creare le condizioni necessarie per un apprendimento efficace.
DESTINATARI: TUTTI I DOCENTI DELLA SCUOLA

FORMAZIONE: CORSO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE COVID-19 E MISURE DI TUTELA DEL CONTAGIO PER PERSONALE DELLA SCUOLA
Il corso a l'obiettivo di: garantire l'avvio del nuovo anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19.Rispondere prontamente a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19. Attuare strategie di prevenzione previste nei protocolli.
DESTINATARI: TUTTI I DOCENTI E PERSONALE DELLA SCUOLA

Delibera Collegio dei Docenti Prot. n.01 del 22/02/2022



Carlos Slomp B.

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Carlos Slomp**